



DISPOSIZIONE

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 Tecnologi di II livello a tempo pieno, a tempo determinato (18 mesi), presso l'Università degli Studi di Brescia.

LA DIRETTRICE GENERALE

Su proposta del Dirigente *ad interim* del Settore Risorse Umane che accerta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento,

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi) e successive modificazioni e integrazioni;
- la L. 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;
- la L. 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 1, commi 188 il quale stabilisce che «(omissis) per le università (omissis) sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università.»;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche con la L. 30 luglio 2010, n. 122 (Misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 24-bis della L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);
- il D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati- GDPR);
- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia



di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, relativamente alle parti ancora vigenti;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. 6 febbraio 2024, n. 107;
- il Codice Etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020 ed in particolare l'articolo 8;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32, protocollo n. 65070, del 20 febbraio 2024 di autorizzazione all'assunzione di due Tecnologi di II livello;

CONSIDERATO:

- che non sono disponibili graduatorie utili all'assunzione;
- che è necessaria, pertanto, l'assunzione dei profili professionali già previsti attraverso lo svolgimento di nuove procedure selettive;

ACCERTATO:

- che la somma necessaria per 18 mesi graverà sul progetto TRATTENUTA_ATENEEO_PRIN_2022;
- che il reclutamento di cui alla presente procedura risponde ai requisiti di temporaneità stabiliti dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e di quanto previsto dall'art. 24-bis della legge 240/2010;

VISTI:

- il "Regolamento in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato" emanato con D.R. n. 566 del 18 novembre 2014;
- il "Regolamento di Ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento personale e per dottorati di ricerca" emanato con Decreto Rettorale n. 685 del 01.12.2017;
- il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 240/2010" emanato con Decreto Rettorale n. 832 del 9 settembre 2021;

DISPONE

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

- di emanare l'allegato bando della selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 Tecnologi di II livello a tempo pieno, a tempo determinato (18 mesi), che è parte integrante della presente disposizione.

Brescia, data del protocollo

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Monica Bonfardini)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05



Indizione della selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 Tecnologi di II livello a tempo pieno, a tempo determinato (18 mesi), presso l'Università degli Studi di Brescia

Art. 1 – Profilo richiesto

È indetta presso l'Università degli Studi di Brescia una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 tecnologi a tempo determinato (18 mesi), da impiegare presso l'Amministrazione per l'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio dei progetti di ricerca correlati.

Nello specifico la figura ricercata è un Tecnologo esperto in gestione e rendicontazione dei principali finanziamenti nazionali e internazionali per la ricerca, con particolare riferimento a progetti di Rilevanza Nazionale PRIN con finalità di rafforzamento del supporto ai Dipartimenti e agli uffici amministrativi nelle attività di monitoraggio e di verifica contabile-amministrativa dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR e agli obblighi previsti dai bandi PRIN 2022 n. 104 del 2 febbraio 2022 e PRIN 2022 PNRR n. 1409 del 14 settembre 2022, in tema di istituzione di un'Autorità di Audit, e di un "Comitato Tecnico Scientifico (CTS)".

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 165/2001.

Ai fini della presente selezione, sono richieste ai candidati le seguenti conoscenze e capacità:

Competenze di ambito nei seguenti aspetti:

- Conoscenza dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Brescia, con particolare riferimento all'area amministrativo-contabile e al reclutamento del personale dedicato alla ricerca;
- Ottima conoscenza delle tecniche di project management e dei meccanismi di coordinamento e controllo dei progetti di ricerca;
- Conoscenza dei bandi PRIN 2022 n. 104 del 2 febbraio 2022 e PRIN 2022 PNRR n. 1409 del 14 settembre 2022;
- Conoscenza delle regole e dei meccanismi di gestione, rendicontazione e controllo dei principali finanziamenti nazionali e internazionali per la ricerca;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Ottima conoscenza e capacità di utilizzo dei principali strumenti di Office Automation, soprattutto dell'applicativo Excel.

Competenze trasversali nei seguenti ambiti:

- capacità di indirizzare, organizzare, coordinare e controllare le attività assegnate in organizzazioni complesse;
- forte orientamento all'analisi dei problemi ed alla loro soluzione;
- capacità di redigere ed elaborare atti e documenti di carattere tecnico-amministrativo;
- capacità negoziali e relazionali.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: Diploma di Laurea triennale conseguito secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999. ed equiparate ed equipollenti.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, devono, a pena di esclusione, dichiarare nella domanda:

- gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di laurea, rilasciata da una Università italiana;
- in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, gli estremi della richiesta al



Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del diploma di laurea, ai soli fini dell'ammissione alla selezione (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciuta, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dalla selezione;

- b) Essere in possesso di particolare qualificazione professionale inerente al posto messo a selezione.

La qualificazione professionale può essere desunta, oltre che dall'abilitazione professionale, da competenze professionali acquisite da precedenti esperienze lavorative maturate in un periodo congruo presso pubbliche amministrazioni o enti pubblici o privati o dal possesso di titoli *post lauream* quali il Master universitario, il Diploma di specializzazione o il Dottorato di ricerca

- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;

Non possono prendere parte alla selezione gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o i dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

- a) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alle lettere a) "titolo di studio" e b) "qualificazione professionale");
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata della Direttrice Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 – Presentazione della domanda: termini e modalità

Nella domanda di ammissione, da redigersi per via telematica, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:



- A. cognome e nome e codice fiscale;
- B. data e luogo di nascita;
- C. il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni.
- D. il possesso del titolo di studio previsto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- E. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- F. il comune dove è iscritto nelle liste elettorali per il possesso dei requisiti del godimento dei diritti politici, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- G. le eventuali condanne penali riportate che secondo la normativa vigente possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- H. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- I. di non avere un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ottemperanza ai principi del codice etico dell'Università degli Studi di Brescia approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17/05/2011;
- J. il possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione;
- K. gli eventuali titoli valutabili.

Il candidato deve altresì allegare un breve curriculum formativo e professionale, sottoscritto, in formato europeo.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di una tassa di € 20,00 da effettuarsi attraverso il sistema PagoPA, accedendo all'indirizzo web www.unibs.it/portalepagamenti e prendendo visione delle relative istruzioni, poi selezionando il link Portale dei pagamenti dell'Università degli Studi di Brescia e, infine, la specifica funzione "Pagamento spontaneo", indicando come motivo del pagamento obbligatorio "Tassa di concorso" e come causale "Tassa di concorso Tecnologo". La ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda. La tassa di concorso non potrà essere rimborsata in nessun caso.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina Concorsi del sito dell'Università: <http://pica.cineca.it/unibs/pta-tecno-2024-004> **entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su inPA - Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito web dell'Ateneo.**

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, che deve essere firmata a pena di esclusione, ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che viene automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Secondo le vigenti disposizioni, il Candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio



necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

Art. 4 – Programma d'esame e titoli valutabili

La selezione è per titoli ed esami.

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

prova scritta: punteggio massimo attribuibile: 30

prova orale: punteggio massimo attribuibile: 30

titoli: punteggio massimo attribuibile: 40

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico-pratico), che sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale.

La prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla Commissione esaminatrice, verrà effettuata in presenza, salvo il ricorrere di motivate circostanze, valutate dall'Amministrazione, che non dovessero permetterlo per cui, nel qual caso, la prova verrà svolta, per tutti i candidati, da remoto.

Essa consisterà in una serie di quesiti a risposta aperta o nello sviluppo di un elaborato, anche a contenuto teorico-pratico, e verterà su argomenti inerenti agli ambiti delle competenze richieste alla figura professionale, specificate all'art. 1 del presente bando. Con tale prova sarà, inoltre, accertata l'attitudine dei candidati ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti al profilo bandito.

La prova orale si svolgerà in presenza, salvo il ricorrere di motivate circostanze, valutate dall'Amministrazione, che non dovessero permetterlo per cui, nel qual caso, la prova verrà svolta, per tutti i candidati, in videoconferenza da remoto. La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire conoscenze e capacità professionali vertenti sulle materie della prova scritta, attitudini e competenze trasversali in relazione al profilo da ricoprire nonché la conoscenza della lingua inglese.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari ad almeno 21 punti.

La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno una votazione pari ad almeno 21 punti.

I titoli valutabili devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando. Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso.

a) titoli di studio e accademici, aderenti alle competenze richieste dal profilo: fino a un massimo di punti 20, così calcolati:

Titoli	Punti
Punteggio di laurea o titolo equipollente	10
Titoli di studio superiori	10

b) esperienza documentata nei ruoli correlati alla gestione e rendicontazione di progetti di ricerca complessi, fino ad un massimo di punti 20.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

La votazione complessiva è determinata sommando alla votazione conseguita nelle prove d'esame il



punteggio attribuito ai titoli di cui al presente articolo.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata dalla Direttrice Generale secondo le modalità di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 6 – Titoli di preferenza a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato in relazione alla categoria bandita (al 31/12/2023 il genere meno rappresentato è quello maschile);
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I candidati che superano la prova orale dovranno far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda,



entro il termine perentorio comunicato dall'amministrazione attraverso uno specifico avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Art. 7 – Graduatoria

Con Disposizione della Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Brescia sono approvati gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito, formulata secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui all'art. 4, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sull'albo pretorio online e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Brescia, [Procedure di reclutamento del personale tecnico e amministrativo | UNIBS](#)

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione e affissione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della succitata pubblicazione, salve le proroghe previste da norme successive.

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto di lavoro subordinato di tecnologo a tempo determinato, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale per il personale di Cat. D, posizione economica D3.

Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del rapporto di lavoro, si rimanda alle disposizioni di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto.

La sede di servizio è presso l'Università degli Studi di Brescia.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'interessato non può svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Brescia.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui in epigrafe, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RPD/DPO) è: rpd@unibs.it con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali è necessaria per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, o comunque con alto grado di profilo di rischio per le libertà delle persone verranno trattati mediante adeguate garanzie e misura di sicurezza - manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I trattamenti potrebbero comportare processi decisionali automatizzati.



I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 9 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente bando è Paola Venturelli– UOC Reclutamento Personale T.A. e Dirigente - Piazza Mercato 15, Brescia – e-mail: paola.venturelli@unibs.it – PEC: ammcentr@cert.unibs.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'UOC Reclutamento Personale T.A. e Dirigente dell'Università degli Studi di Brescia, Piazza Mercato 15, Brescia, Telefono: 0302988293-310-308.

Il presente bando sarà pubblicato anche sul sito web di questo Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unibs.it>.

Brescia, *data del protocollo*

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Monica Bonfardini)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05